



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 97 SEDUTA DEL 09/02/2022

OGGETTO: Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2022-2024.
Adozione.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Dr. Luca Conti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2022-2024. Adozione.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Enrico Melasecche Germini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Visto il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante “Disciplina regionale dei lavori pubblici”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto che lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, è composto delle seguenti schede:
 - SCHEDA A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - SCHEDA B: elenco delle opere incompiute;
 - SCHEDA C: elenco degli immobili disponibili;
 - SCHEDA D: elenco degli interventi del programma;
 - SCHEDA E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - SCHEDA F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.
2. di adottare lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 della Regione Umbria allegato A alla presente come parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare per 30 giorni decorrenti dall'efficacia dell'atto lo schema di programmazione adottata sul sito: <http://www.regione.umbria.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis#pianiprogrammi> e sul sito opere pubbliche della Regione Umbria e di darne notizia sul sito istituzionale della Regione Umbria insieme alle modalità con cui si possono fare osservazioni alla programmazione;
4. di stabilire che le osservazioni dovranno pervenire entro 30 giorni successivi alla pubblicazione:
 - All'indirizzo PEC regione.giunta@postacert.umbria.it;
 - All'attenzione dell'Osservatorio regionale contratti pubblici;
 - Con oggetto: “Osservazioni allo schema di Programma triennale dei lavori pubblici della regione Umbria 2021-2023”.
5. di pubblicare il presente atto ai sensi del D.LGS. n.33/2013 e s.m.i. sul sito Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.12 su atti generali – piani e programmi e ai sensi degli artt. 37 e 38 sul profilo del Committente –Programmazione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2022-2024. Adozione.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Visto il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

Visto il Regolamento Regionale 19 aprile 2016, n. 4 “Disciplina dell’Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui alla legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici).”

Atteso che:

- l’art.21 del Codice degli appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici approvano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- con il nuovo codice la programmazione degli appalti assume una connotazione legata al monitoraggio e controllo della spesa fin dalla rilevazione dei fabbisogni dei territori e delle scelte a essi associate e non solo quello di mera pubblicità degli approvvigionamenti messi a disposizione del mercato e quindi degli operatori economici;
- la programmazione è necessaria al fine della realizzazione di un qualsiasi lavoro di importo pari o superiore a €100.000,00 in quanto le uniche eccezioni previste sono quelle di cui all’art. 5 del D.M. MIT n.14/18 comma 11 in cui si specifica che “Un lavoro non inserito nell’elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell’elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell’amministrazione al momento della formazione dell’elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.”;
- l’art.21 del Codice degli appalti prevede che le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l’individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;

Atteso che:

- in attuazione dell’articolo 21, comma 8, del Codice degli appalti, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;
- Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano collaborano con gli organi dello Stato alla tutela della trasparenza e della legalità nel settore dei contratti pubblici. In particolare, operano in ambito territoriale a supporto delle stazioni appaltanti nell’attuazione del presente codice e nel monitoraggio delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei contratti.

- Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assicura il supporto e l'assistenza necessari alle stazioni appaltanti per l'applicazione della disciplina di settore, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nell'ambito delle attività che queste esercitano ai sensi del presente codice.

Atteso che:

il Servizio contratti pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, realizzato in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e ITACA:

1. dà attuazione tra quant'altro agli obblighi informativi e di pubblicità previsti dal D.lgs. 50/2016 in ordine a:
 - a) pubblicità dei programmi biennali di acquisti di beni e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici, nonché dei relativi aggiornamenti annuali (articolo 21 del Codice dei contratti pubblici e Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 16 gennaio 2018, n. 14);
 - b) rilevazione e pubblicazione dell'elenco anagrafe delle opere incompiute (Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42).

Visto che con la deliberazione. n. 56 del 21 gennaio 2019 la Giunta regionale ha:

1. nominato il Dirigente del Servizio Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma:
 - Referente per la Programmazione triennale dei lavori
 - Referente per le opere incompiute, per l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.MIT 42/2012 nominato ai sensi della D.G.R. n.731 del 2 luglio 2013.
2. stabilito che il Referente per la Programmazione triennale dei lavori:
 - predisporre il programma, triennale dei lavori ed i relativi aggiornamenti sulla base dei dati e delle informazioni che gli vengono fornite dai Dirigenti;
 - provvede al coordinamento delle richieste ricevute, verifica le condizioni di ammissibilità degli interventi proposti;
 - predisporre l'esame delle osservazioni ricevute in fase di pubblicazione successiva all'adozione e le conseguenti eventuali modifiche alla programmazione;
 - predisporre gli atti da sottoporre alla Giunta regionale per l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento della programmazione;
 - assolve agli obblighi di pubblicazione.
3. stabilito che il referente per la programmazione triennale dei lavori è coadiuvato dall'Osservatorio dei contratti pubblici "Sezione lavori" incardinato nella Sezione Programmazione e monitoraggio OO.PP., sicurezza nei cantieri, osservatorio regionale dei contratti pubblici, elenco regionale dei prezzi;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1-di prendere atto che lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, è composto delle seguenti schede:

- SCHEDA A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- SCHEDA B: elenco delle opere incompiute;
- SCHEDA C: elenco degli immobili disponibili;
- SCHEDA D: elenco degli interventi del programma;
- SCHEDA E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- SCHEDA F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

2-di adottare lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 della Regione Umbria allegato A alla presente come parte integrante e sostanziale;

3-di pubblicare per 30 giorni decorrenti dall'efficacia dell'atto lo schema di programmazione adottata sul sito: <http://www.regione.umbria.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis#pianiprogrammi> e sul sito opere pubbliche della Regione Umbria e di darne notizia sul sito istituzionale della Regione Umbria insieme alle modalità con cui si possono fare osservazioni alla programmazione;

4-di stabilire che le osservazioni dovranno pervenire entro 30 giorni successivi alla pubblicazione:

- All'indirizzo PEC regione.giunta@postacert.umbria.it;
- All'attenzione dell'Osservatorio regionale contratti pubblici;
- Con oggetto: "Osservazioni allo schema di Programma triennale dei lavori pubblici della regione Umbria 2022-2024".

5-di pubblicare il presente atto ai sensi del D.LGS. n.33/2013 e s.m.i. sul sito Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.12 su atti generali – piani e programmi e ai sensi degli artt. 37 e 38 sul profilo del Committente–Programmazione;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 08/02/2022

Il responsabile del procedimento
Dr. ing. Patrizia Macaluso

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 08/02/2022

Il dirigente del Servizio
Opere e lavori pubblici, osservatorio
contratti pubblici, ricostruzione post sisma

Paolo Gattini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 08/02/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
Stefano Nodessi Proietti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Enrico Melasecche Germini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 08/02/2022

Assessore Enrico Melasecche Germini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
